

NORDEST

Mercoledì 12 Aprile - agg. 05:00

VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE PRIMO PIANO

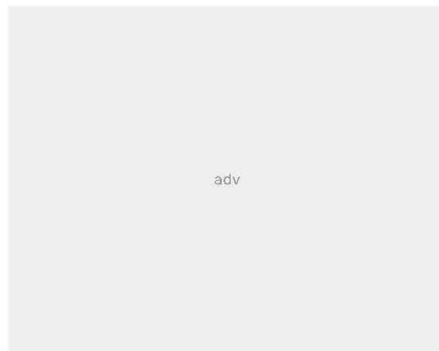
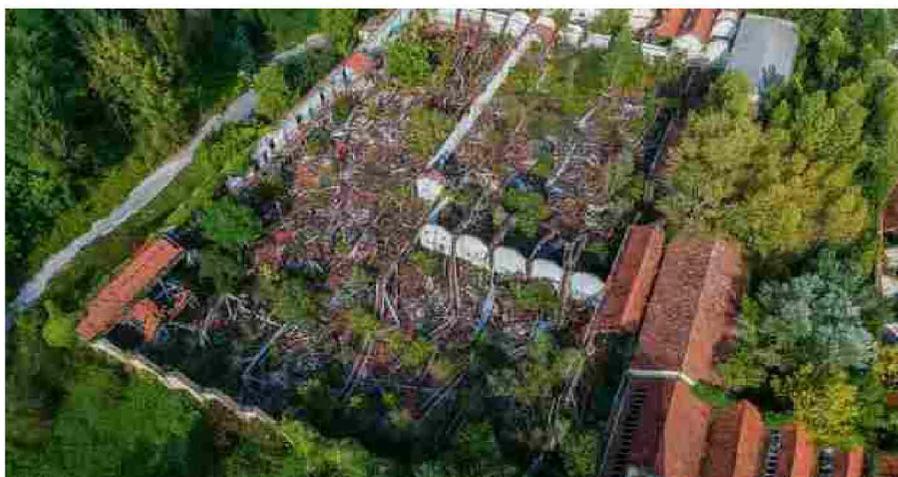
adv

Piombo, metalli pesanti e idrocarburi: la mappa aggiornata delle zone inquinate in Fvg

Cinque "bandierine" nei pressi della base americana di Aviano

NORDEST > PORDENONE

Mercoledì 12 Aprile 2023 di Marco Agrusti



Nikita Pelizon, la triestina vincitrice del Grande Fratello Vip saluta i lettori del Gazzettino - Video

• Nikita Pelizon, la triestina vincitrice del Gf Vip 7 al Gazzettino: «La mia adolescenza? Sempre con la Bibbia in mano»

Questa volta non c'entra la maxi-inchiesta del quotidiano francese Le Monde, che si focalizzava sull'allarme generato dai cosiddetti Pfas, cioè gli agenti inquinanti in grado di provocare un danno definito perenne, quindi non risolvibile nemmeno nell'arco temporale di un secolo. In questo caso nel "calderone" c'è un po' di tutto. Ma la fonte è più vicina rispetto a quella del giornale parigino. I dati, infatti, sono quelli più aggiornati di tutti e a firmare la mappa è la Regione. Nel dettaglio la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile. È il catalogo di tutti i siti del Friuli Venezia Giulia caratterizzati da una situazione di inquinamento. E le sostanze sono diverse.

DALLA STESSA SEZIONE



Aprire a Pordenone Vendome luxury bags: le migliori borse griffate da comprare e vendere

di Antonella Chiaradia



Torace schiacciato da un peso di 50 chili: un uomo finisce in ospedale



«Basta, sembra un cimitero!» e fanno sparire fiori e lumini dal luogo dell'incidente per

APPROFONDIMENTI



LO STUDIO
Nuovi pesticidi e farmaci minacciano fiumi e falde, l'Arpa....



CERVIGNANO DEL FRIULI
Cervignano del Friuli. Sversamento di sostanze inquinanti nel fiume...

IL QUADRO

Bisogna fare una premessa doverosa. Moltissimi siti tra quelli indicati dalla mappa

regionale sono caratterizzati da un fatto: oltre alla conoscenza della fonte inquinante, c'è già in atto anche una procedura pubblica per arrivare a una soluzione, quindi al risanamento della situazione. I puntini segnati dalla cartina però sono tanti. E le sostanze anche: si va ad esempio dal piombo ad altri metalli pesanti, fino agli idrocarburi e ai rifiuti generici. E la situazione è abbastanza omogenea su tutto il territorio regionale, anche se visivamente la concentrazione maggiore di siti segnati come inquinanti compare in provincia di Trieste.

Il "viaggio" parte però dal Friuli Occidentale, quindi dalla provincia di Pordenone. Ogni punto segnato sulla mappa (l'aggiornamento è di gennaio del 2023, quindi assolutamente recente) corrisponde a una zona attenzionata da parte delle autorità regionali. A Sacile, ad esempio, c'è un documento per una procedura semplificata in corso che si riferisce ad acque sotterranee e a sostanze come idrocarburi e benzene. A Pordenone, invece, spicca l'ex cotonificio Amman tra i siti inquinati per abbandono di rifiuti. E ancora le acque sotterranee inquinate alle spalle della Savio di Borgomeduna; stesso problema in viale Grigoletti e a Fiume Veneto, non lontano dalla rotonda di Pian di Pan. Ben cinque i "pallini" nelle vicinanze della base Usaf di Aviano: si parla di piombo (piano di bonifica approvato), idrocarburi, fitofarmaci, vernici, solventi e petrolio. Inquinamento da nichel e amianto a Spilimbergo (zona industriale del Cosa).

FRIULI CENTRALE

In provincia di Udine salta immediatamente all'occhio la concentrazione di punti catalogati dalla Regione che si trovano in corrispondenza di Porto Nogaro. Anche in questo caso di varia dai metalli pesanti agli idrocarburi, ma c'è da sottolineare come proprio a Porto Nogaro ogni punto sia accompagnato a un progetto di bonifica codificato e avviato. A Torviscosa il problema è rappresentato invece dai composti organici volatili. Non mancano nemmeno in provincia di Udine le situazioni legate all'inquinamento delle acque sotterranee, un problema condiviso da tutta la regione e un fatto ormai storico, soprattutto se si parla delle falde più superficiali. Non è un caso se tante fontane nelle città ormai non erogano più acqua potabile. E in questo caso la colpa sempre più spesso è da ricondurre ai prodotti utilizzati in agricoltura nei decenni passati, anche se l'Arpa sta cercando sempre più sostanze, anche di concezione più recente.

Ci si sposta poi nei territori di Gorizia (Monfalcone in questo caso è il comune che ha più siti definiti come inquinati e l'allarme riguarda anche i terreni) e Trieste.

Nell'ambito del capoluogo regionale, ad esempio, è citata l'area ex Noghère. Ma c'è anche la zona del porto vecchio, con due punti interessati e la presenza anche di diossine. Una mappa che risulta in continuo movimento ma che testimonia anche un lavoro certosino di catalogazione da parte delle autorità regionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ricordare il 17enne Luca

di Susanna Salvador



Anche a Pordenone giro di attività criminali tra clan albanesi e mafie italiane



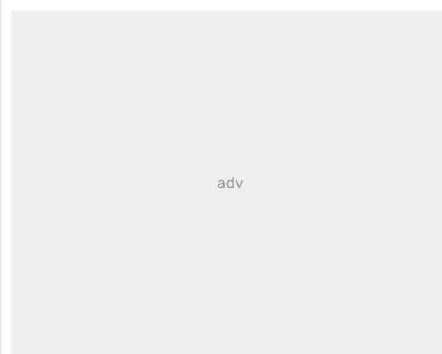
Cade da una scala e fa un volo di 2 metri: elitrasmportato in ospedale

OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che...

Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...



adv

LE PIÙ LETTE



Malori nel trevigiano. Indigestione dopo il pranzo di Pasqua, 30 persone soccorse dal 118

di Redazione web



Investito dal treno, muore sul colpo: bloccata la Venezia-Trieste. Disagi per i pendolari

di Marco Corazza



Cracco, i debiti choc della società del ristorante in Galleria a Milano: «In 5 anni persi 4,6 milioni di euro»

MoltoFood



SECONDI Bocconcini di pollo al forno, la ricetta light per ottenerli croccanti

di Margherita Catalani



SECONDI Involtini di radicchio, la ricetta filante con noci e miele

di Floriana Bellino